

Metodologia adottata da Valle Umbra Servizi S.p.a. per l'effettuazione verifiche metrologiche su contatori gas metano e modalità di ricalcolo dei volumi su contatori sottoposti a verifica secondo norma UNI CIG 11003/02

Riferimenti:

- Deliberazione AEEG n. 120/08 e s.m.i.
- Codice di rete Tipo per la Distribuzione di Gas Naturale
- Deliberazione AEEG n. 17/07.
- Norma Uni-Cig 11003/02
- Deliberazione AEEG ARG/gas n. 7/ 2010

Premessa:

L'autorità per L'Energia Elettrica e il Gas, con la deliberazione ARG/gas n° 7 del 27 gennaio 2010, ha approvato le "Disposizioni generali in tema di ricostruzione dei consumi di gas naturale a seguito di accertato malfunzionamento del gruppo di misura" su richiesta del cliente finale. Con la presente procedura si intende rendere evidente le modalità con cui intende applicare la metodologia di ricalcolo contenuta nell'allegato (A) della suddetta delibera (vedi allegato).

Qualora il cliente ritenga che il proprio contatore misuri in maniera non corretta il consumo di metano, può chiedere il controllo al Player di riferimento mediante richiesta, accompagnata dall'impegno al pagamento delle spese di intervento. Le spese verranno addebitate solo nel caso in cui la verifica comprovi il funzionamento del contatore entro i limiti di tolleranza previsti dalla METROLOGIA LEGALE vigente .

La società di Vendita trasmetterà la richiesta all'Azienda di Distribuzione, nelle forme previste dalle Delibere dell'AEEG, la quale provvederà a disporre gli opportuni esami effettuati tramite appositi centri specializzati. (laboratori Metrici)

Se la verifica conferma il superamento del limite di tolleranza previsto dalla METROLOGIA LEGALE vigente, le spese delle prove effettuate sono a carico dell'Azienda, la quale provvederà al rimborso dei volumi calcolati in base agli eventuali errori nelle forme previste dalla presente procedura .

Applicabilità

La presente metodologia è applicabile per contatori di qualunque calibro e per qualunque categoria d'uso se alimentati in bassa pressione (minore od uguale a 40 mbar).

La presente procedura è valida anche per le verifiche effettuate in caso di sostituzioni dei gruppi di misura a seguito di anomalie e/o perdite sui gruppi stessi.

Allegati:

Lettere tipo per la disciplina della comunicazione tra Distributore e Venditore

PROCEDURA OPERATIVA

Sostituzione del contatore, custodia e invio presso il laboratorio

Il contatore viene sostituito, senza alcun onere per la Società di Vendita o per il Cliente Finale, per l'invio al laboratorio. Una volta effettuata la verifica ed inviato il resoconto alla Società di Vendita, il contatore viene tenuto in custodia da VUS S.p.a. per ulteriori 90 giorni.

Eventuali osservazioni che non pervengano alla Scrivente entro tale periodo danno diritto alla stessa di provvedere allo smaltimento del contatore.

Il laboratorio qualificato ed in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'esecuzione delle prove è:

Tifernogas srl
Via R. Morandi 44/d
06012 Città di Castello (PG).

Il tecnico responsabile per le operazioni di verifica per conto della Valle Umbra Servizi S.p.a è il Geom. Angelo Dalouis (tel. 0742 34621).

I tempi per l'effettuazione delle verifiche in laboratorio sono stimati in 30 giorni naturali dalla data della richiesta.

La verifica viene effettuata secondo la METROLOGIA LEGALE vigente. Tale verifica si considera avente esito positivo quando gli errori su entrambe le portate Q1 e Q2 rientrano nei limiti fissati dalla norma di riferimento.

In tale caso non è previsto il ricalcolo dei consumi e il Distributore addebita alla Società di Vendita l'importo previsto dalla delibera AEEG 120/08 art. 41.9, per contatori di potenzialità superiore, gli importi indicati nel "Prezzario per attività accessorie non comprese nella tariffa di distribuzione" reperibile all'indirizzo: <http://www.vusspa.it/gas/elenco-prezzi-prestazioni-accessorie>

Nel caso in cui anche solo uno degli errori non rientri in tali limiti l'esito si considererà negativo.

In caso di verifica con esito negativo (contatore NON idoneo) oltre al ricalcolo dei volumi come descritto, la società di Distribuzione Valle Umbra Servizi Spa non addebiterà alcun onere per il Cliente Finale effettuando il ricalcolo dei consumi . Valle Umbra Servizi accredita e/o addebita il volume ricalcolato secondo quanto previsto dalla Deliberazione n. 7/2010. In caso contrario verranno invece addebitate al Player le spese di cui alle normative in ogni tempo vigenti.

Periodo temporale oggetto del ricalcolo dei consumi

Il ricalcolo¹ sarà effettuato sul periodo temporale che va dall'ultima lettura effettiva non contestata al momento dell'effettuazione della rimozione del gruppo di misura da inviare in laboratorio per le operazioni di verifica funzionamento.

Fatti salvi i casi in cui sia possibile determinare con precisione il momento dal quale sia insorto l'errore di misura, il ricalcolo sarà effettuato sul periodo temporale che intercorre dall'ultima lettura effettiva validata e non contestata dalla Società di Vendita (per lettura "non contestata" si intende quella lettura, rilevata direttamente o comunicata dal Cliente Finale come autolettura, non oggetto di contestazione da parte della Società di Vendita; questa dovrà comunque essere antecedente di almeno 120 giorni dalla lettura di cambio contatore) fino al momento della sostituzione del contatore per l'invio presso il laboratorio.

Detto intervallo non potrà comunque essere superiore al termine di prescrizione legale attualmente fissato in cinque anni.

TABELLA ERRORI AMMISSIBILI PER MISURATORI NUOVI ED IN CAMPO SECONDO METROLOGIA LEGALE (VLA)

Verificazione prima del contatore all'origine	NAZIONALE	ERRORE (+1) (-2)
Verificazione prima del contatore all'origine	COMUNITARIA CEE	ERRORE (+2) (-2)

MODALITA' DI RICALCOLO DEI VOLUMI

Volumi da assoggettare alle percentuali di errore riconosciute

a) Clienti domestici o relativi ad un condominio con uso domestico

Il volume di riferimento da assoggettare alle percentuali di errore è la somma di due volumi che corrispondono alla componente riscaldamento (VQ1) ed alla componente acqua calda o cottura dei cibi (VQ2).

Qualora il punto di riconsegna sia a servizio di un impianto che non considera la componente riscaldamento si considera uguale a zero il volume di tale componente; analogamente se il punto di riconsegna è a servizio di un impianto che non considera la componente acqua calda o cottura dei cibi.

Nei casi di consumo promiscuo, i volumi di riferimento VQ1 e VQ2 associati al singolo punto di riconsegna per la determinazione degli errori riconosciuti vengono individuati, su base annua, utilizzando la tabella 1 riportata all'art. 7 dell'allegato (A) alla delibera dell'AEEG n. 7/2010.

Il coefficiente t è funzione della fascia climatica di appartenenza del Comune ove il PDR è ubicato.

Nello schema di seguito riportato vengono indicati, per ogni comune esercito da Valle Umbra Servizi S.p.a., la zona climatica e il periodo di accensione degli impianti di riscaldamento.

Comune	Altezza sul liv. Mare	Zona Climatica	Periodo accensione
Spoletto	396	E	15 ottobre - 15 aprile
Foligno	234	D	1° novembre - 15 aprile
Campello Sul Clitunno	290	D	1° novembre - 15 aprile
Trevi	412	E	15 ottobre - 15 aprile
Bevagna	210	D	1° novembre - 15 aprile
Spello	280	D	1° novembre - 15 aprile
Montefalco	472	E	15 ottobre - 15 aprile
Castel Ritaldi	297	E	15 ottobre - 15 aprile

Qualora il periodo di riferimento per il ricalcolo dei consumi sia diverso dall'anno, il ricalcolo avviene riproporzionando i consumi annuali tenendo conto dei periodi di accensione degli impianti di riscaldamento indicati nella tabella precedente.

b) Altri Clienti

Nei casi non riconducibili al riscaldamento, alla produzione di acqua calda o alla cottura dei cibi (per esempio nel caso di uso industriale) i volumi da assoggettare alle percentuali di errore riconosciuti verranno determinati, di norma, in accordo con il Cliente Finale anche tramite la Società di Vendita.

Determinazione delle portate di prova

Qualora i dati di targa degli apparecchi utilizzatori non risultino leggibili o non siano presenti, si assumono, per la determinazione delle portate di prova Q1 (massima) e Q2 (ridotta), le potenzialità in base all'appendice B della norma UNI 10738 di seguito riportata:

Apparecchio Utilizzatore	Portata Termica kw	Portata Termica kcal/h
Fornello	5,2	4500
Cucina con forno	11,6	10000
Scaldabagno istantaneo	20	17200
Scaldacqua istantaneo	11,6	10000
Scaldabagno ad accumulo	5,8	5000
Lavabiancheria	9,3	8000
Stufa	8,1	7000
Caldaia per riscaldamento e produzione di acqua calda	28	24000
Caldaia per solo riscaldamento	1,6	10000

LA LETTERA DI COMUNICAZIONE DELLA SOCIETA' DI DISTRIBUZIONE ALLE SOCIETA' DI VENDITA CIRCA LE RISULTANZE DELLA VERIFICA MISURATORE

Oggetto: Verifica funzionamento contatore gas metano sottoposti a verifica secondo la METROLOGIA LEGALE

Dati Fornitura				
Nominativo/Indirizzo Fornitura				
Descrizione Profilo				
Categoria d'Uso				
dati del contatore sottoposto a verifica	Punto di Riconsegna		Letture (mc)	
	Codice Servizio		Data Rimozione (eventuale)	
	Marca Contatore		Matricola Contatore	
	Classe Contatore		Anno Costruzione	
dati del contatore installato in sostituzione	Data installo misuratore in sostituzione		Letture Iniziale (mc)	
	Marca Contatore		Matricola Contatore	
	Classe Contatore		Anno Costruzione	
Dati per ricalcolo volumi	Numero componenti famiglia		Periodo accensione	

ESITO DELLA VERIFICA

La verifica, effettuata secondo la METROLOGIA LEGALE si considera avente esito positivo quando gli errori su entrambe le portate Q1 e Q2 rientrano nei limiti fissati dalla norma di riferimento. Nel caso in cui anche solo uno degli errori non rientri in tali limiti l'esito si considererà negativo.

La prova di funzionamento (che si allega) ha determinato una percentuale di errore sul volume misurato alla portata Q1² pari a +/- ____ (quindi nei/fuori limiti della tolleranza ammessa) mentre alla portata Q2³ l'errore misurato è risultato essere pari a +/- ____ (quindi nei/fuori dei limiti di tolleranza ammessa).

Con riferimento alla sua richiesta di verifica funzionamento contatore e alla relativa accettazione della stessa, Le comuniciamo che l'esito della verifica in oggetto è il seguente:

- IDONEO NON IDONEO

² Portata Massima Installata-Componente Termica
³ Portata Ridotta-Componente NON Termica

PERIODO TEMPORALE MASSIMO SUL QUALE VIENE EFFETTUATO IL RICALCOLO

Il ricalcolo sarà effettuato sul periodo temporale che va dall'ultima lettura effettiva non contestata (per lettura "non contestata" si intende quella lettura, rilevata direttamente o comunicata dal Cliente Finale come autolettura, non oggetto di contestazione da parte della Società di Vendita; questa dovrà comunque essere antecedente di almeno 120 giorni dalla lettura di cambio contatore) fino al momento della sostituzione del contatore per l'invio presso il laboratorio.

Detto intervallo non potrà comunque essere superiore al termine di prescrizione legale attualmente fissato in cinque anni.

MODALITA' DI RICALCOLO DEI VOLUMI

La procedura applicata dalla Valle Umbra Servizi Spa, in virtù della categoria d'uso di appartenenza è rispondente a quanto previsto dalla Deliberazione n. 7/2010.

I volumi da accreditare/addebitare saranno calcolati secondo quanto previsto Deliberazione n. 7/2010 ed il relativo conguaglio verrà effettuato sulla prima fatturazione utile.

In allegato:

- la documentazione tecnica ricevuta dalla Azienda che ha curato tutte le operazioni necessarie all'effettuazione della richiesta di verifica funzionamento contatore.

Il Cliente ha trenta giorni di tempo dal ricevimento della presente comunicazione per presentare eventuali proprie controdeduzioni, debitamente documentate.

Distinti saluti

Valle Umbra Servizi Spa